



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
 Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
 Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

n. 6 del 17 febbraio 2003

Sommario

- Mobilità a domanda: il Segretario Generale incontra il Capo della Polizia
- EuroCQ: proseguono i tassi ai minimi storici
- Concorsi per direttori tecnici: pubblicati i risultati
- Corsi per Commissario ed Ispettore
- Ruoli Tecnici: problematiche ordinamentali
- L'indennità meccanografica spetta anche se non si è frequentato il corso: passa la tesi Siulp
- Consiglio dei Ministri 14 febbraio: movimenti e nomine Prefetti
- Casellario giudiziale: finalmente emanato il testo unico
- La normativa vigente dovrà essere chiara e consultabile gratuitamente su internet
- Giudice di pace: escluse le decisioni "secondo equità" per i contratti conclusi mediante moduli o formulari

Mobilità a domanda: il Segretario Generale incontra il Capo della Polizia

Ad ormai oltre due anni dall'emanazione della circolare n. 333-A/9802.B.B.5.4 del 12 gennaio 2001, che dettava i nuovi criteri con cui effettuare la mobilità a domanda del personale della Polizia di Stato, ci vediamo costretti a riscontrare che non è stato ancora possibile far entrare in vigore tale procedura a causa di problematiche di natura tecnica.

Questa situazione ha causato danni causato a molti colleghi, i quali non hanno avuto la possibilità di presentare domanda di trasferimento nonostante fossero in possesso dei requisiti richiesti e che, in alcuni casi, hanno visto trasferire nelle sede da loro ambita colleghi con minore anzianità di sede.

Dopo aver denunciato con forza questa situazione e sollecitando una tempestiva soluzione, venerdì 14 febbraio il Segretario Generale ha incontrato il Capo della Polizia.

Nel corso dell'incontro è stata avanzata la richiesta di applicare immediatamente la nuova regolamentazione dei trasferimenti a domanda e, se ciò non risultasse possibile, di tornare ad applicare provvisoriamente la precedente regolamentazione, al fine di consentire comunque al più presto la presentazione delle domande di trasferimento.

Sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari", la ministeriale n. 333-A/9802.B.B.5.4 del 12.1.2001.


 Euro
 Cessioni
 Quinto

IN CONVENZIONE

SIULP

TASSI AI MINIMI STORICI

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	106,00	64,00
7.747,00	161,00	95,00
10.329,00	216,00	125,00
12.911,00	270,00	160,00
15.494,00	317,00	194,00
18.076,00	368,00	227,00
20.658,00	422,00	255,00
23.244,00	478,00	287,00
25.823,00	504,00	318,00

TAEG massimo applicato agli esempi 9,00% e comunque non supera il TAEG previsto per legge (riferito al periodo aprile/giugno 2002) sulle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

TAN dal 5,50% al 6%. Il TAEG applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEG previsto per legge. Le rate sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo apr./giu. 2002).

(con Circolare del Ministero dell'Interno n. 3330-G-XA.1 del 21/12/2000)

 Numero Verde
800-754445

 Sito Internet
www.euroccq.it

 Servizio clienti
0655381111
Direzione Generale di Roma
 EUROCCQ di Marin Clara
 L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Concorsi per direttori tecnici: pubblicati i risultati

Con tre distinti avvisi, tutti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 14 febbraio 2003, in distribuzione da sabato 15 febbraio, è stato reso noto che nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno, Supplemento straordinario n. 1/4 del 13 febbraio 2003, sono stati pubblicati:

- il decreto ministeriale datato 4 febbraio 2003, con il quale è stata pubblicata la graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **otto posti di direttore tecnico psicologo** in prova del ruolo dei direttori tecnici psicologi della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale in data 13 dicembre 2001.
- la graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **cinquanta posti di direttore tecnico ingegnere** in prova del ruolo dei direttori tecnici ingegneri della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale in data 13 dicembre 2001;
- il decreto ministeriale datato 4 febbraio 2003, con il quale è stata pubblicata la graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **cinquanta posti di direttore tecnico fisico** in prova del ruolo dei direttori tecnici fisici della Polizia di Stato, indetto con decreto

ministeriale in data 13 dicembre 2001.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nello spazio riservato a corsi e concorsi, i risultati dei citati concorsi.

Corsi per Commissario ed Ispettore

Il periodo ipotetico di svolgimento del 93° corso Commissari è attualmente fissato tra il 1° marzo ed il 30 novembre prossimi, presso l'Istituto Superiore di Polizia, ubicato in Roma, via Pier della Francesca 3, il cui centenario è stato commemorato il 12 febbraio scorso nel corso di una cerimonia nel corso della quale, nell'ambito di un convegno sull'evoluzione della formazione e del ruolo dei funzionari, è stato presentato un libro che ne ripercorre la storia; al momento il numero dei frequentatori è previsto in 87, ma non si esclude che esso possa essere incrementato.

Rinviato invece *sine die* l'inizio del corso Ispettori cui verranno avviati i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito in corso di elaborazione da parte della commissione esaminatrice dopo che il 6 febbraio scorso hanno avuto termine le prove orali.

Tempestivi aggiornamenti sull'argomento sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nello spazio riservato a corsi e concorsi.

Ruoli Tecnici: problematiche ordinamentali

Con nota n. 57/2003 del 5 febbraio scorso il Siulp è intervenuto sul Dipartimento della pubblica sicurezza per evidenziare alcune problematiche riassumibili come segue:

- è necessario rivedere urgentemente i profili professionali del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnica o tecnico-scientifica, non essendo ulteriormente proponibili figure professionali come "Vice Revisore Tecnico Calzolaio" o "Vice Revisore Tecnico Sarto";
- appare indispensabile elaborare piante organiche degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza aderenti all'attuale situazione;
- non è più tollerabile l'esasperante lentezza con cui le procedure relative agli scrutini ed avanzamenti del personale tecnico vengono avviate e portate a termine;
- va previsto che i posti eventualmente non coperti per taluni profili professionali nell'ambito del concorso interno per 197 Vice Revisori Tecnici vengano destinati ad altri profili;
- devono essere indetti in tempi ragionevolmente brevi i concorsi interni previsti dalla normativa per le vacanze verificatesi ed in particolare per Vice Revisore Tecnico, Vice Perito Tecnico, Perito Tecnico Superiore, Direttore Tecnico.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari" la nota n. 57/2003.

L'indennità meccanografica spetta anche se non si è frequentato il corso: passa la tesi Siulp

Con nota n. 67/2003 il Siulp è nuovamente intervenuto presso il Dipartimento della pubblica sicurezza sul tema della corresponsione dell'indennità meccanografica.

Sin dall'entrata in vigore del d.P.R. 254/1999, infatti, il Siulp aveva fatto presente la grave sperequazione che esisteva in danno di molti colleghi impiegati, sebbene non avessero ancora frequentato lo specifico corso, con mansioni di terminalista, in contrasto con la filosofia generale della proporzionalità tra retribuzione ed impiego, che tra l'altro ha portato alla definizione dell'art. 13, 2° comma proprio di quel C.C.N.L..

Detti colleghi, a differenza di quelli che invece il previsto corso lo avevano frequentato, pur effettuando le medesime funzioni con relative responsabilità, non erano destinatari dell'indennità meccanografica che, secondo una circolare antecedente all'emanazione del richiamato d.P.R. 254/1999, spettava solo a chi

aveva frequentato il richiamato corso di formazione.

Dopo un primo diniego, aderendo ad un apposito quesito riguardava un collega della questura di Reggio Emilia, abbiamo appreso con soddisfazione che il Dipartimento, condividendo la nostra tesi e la filosofia introdotta con il richiamato decreto, ha cambiato il proprio orientamento: al collega della questura reggiana oggetto del citato quesito, infatti, dal corrente mese è stata finalmente liquidata la prevista indennità.

Alla luce di quanto sopra, pur esprimendo soddisfazione per il nuovo orientamento espresso dall'Amministrazione in relazione al collega di Reggio Emilia, non possiamo non ribadire come sia necessario estendere il beneficio a tutti i colleghi che, impiegati come terminalisti anche senza aver frequentato il corso, ad oggi non sono ancora destinatari della ripetuta indennità.

E' stato pertanto richiesto che il Servizio T.E.P. emani una nuova circolare in merito, informando gli uffici periferici del nuovo orientamento assunto dall'Amministrazione in materia di corresponsione dell'indennità meccanografica, affinché questi ultimi provvedano, anche per evitare dannosi contenziosi tra l'Amministrazione stessa e gli interessati, a segnalare tutto il personale che svolge funzioni da terminalista ai fini della liquidazione dell'indennità, a prescindere che sia o meno in possesso dell'abilitazione acquisita con la frequenza del corso.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari" la nota n. 67/2003 e, nell'area legislazione, il d.P.R. 254/1999.

Consiglio dei Ministri 14
febbraio: movimenti
e nomine Prefetti

SORGE Dr. Roberto	da Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno viene nominato Consigliere di Stato
MOSCA Dr. Carlo	da Direttore dell'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni parlamentari è destinato a svolgere le funzioni di Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno
MAGLIOZZI Dr. Pierluigi	cessa dalla posizione di fuori presso il Ministero delle comunicazioni ed è destinato a svolgere le funzioni di Direttore dell'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni parlamentari
ROMANO Dr. Giuseppe	è destinato a svolgere, per un biennio, le funzioni di Prefetto di Genova cessando dalla disposizione ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. 3/57
MAURIELLO Dr. Luciano	da Ferrara è destinato a svolgere, per un biennio, le funzioni di Prefetto di Potenza
PADOIN Dr. Paolo	da Pisa è destinato a svolgere, per un biennio, le funzioni di Prefetto di Campobasso
LABIA Dr. Natale	da Pordenone è destinato a svolgere, per un biennio, le funzioni di Prefetto di Treviso
ALFIERO Dr. Carlo	nominato Prefetto assume, per un biennio, le funzioni di Prefetto di Viterbo
FERORELLI Dr. Giuseppe	da Ascoli Piceno è destinato a svolgere, per un biennio, le funzioni di Prefetto di Ferrara
SCANDURA D.ssa Maria Fiorella	da Direttore Centrale per l'Amministrazione del fondo edifici culto del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione è destinata a svolgere, per un biennio, le funzioni di Prefetto di Pisa
LA MOTTA Dr. Francesco	è destinato a svolgere, per un biennio, le funzioni di Direttore Centrale per l'Amministrazione del fondo edifici culto del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione rientrando dalla disposizione ai sensi della legge 410/91
DESTRO Dr. Giuseppe	è destinato a svolgere, per un biennio, le funzioni di Prefetto di Ascoli Piceno rientrando dalla disposizione ai sensi della legge 410/91
MAFFEI D.ssa Eleonora	è collocata a disposizione, per un biennio, ai sensi della legge 410/91 con incarico presso la Commissione per il riconoscimento dello status di rifugiato, rientrando dalla disposizione ai sensi dell'art. 237 T.U. 3/57

Casellario giudiziale: finalmente emanato il testo unico

E' stato finalmente pubblicato il Testo Unico che, abrogando ben 19 testi, dei quali 14 di rango primario e 5 di rango secondario, potrebbe finalmente dare effettiva certezza del diritto sia ai cittadini che alle amministrazioni ed alla giustizia nel campo dei cosiddetti "carichi pendenti".

Il casellario giudiziale, come noto, è lo schedario istituito presso la Procura della Repubblica di ogni Tribunale, ove sono raccolti e conservati gli estratti dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa per consentire la conoscenza dei precedenti di ciascun soggetto; presso il Ministero della Giustizia esiste poi il casellario centrale, che dovrebbe essere il terminale di tutti i casellari locali.

Il nuovo Testo Unico, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 22 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 36 del 13 febbraio 2003, attraverso la riconduzione a sistema della materia e la semplificazione procedurale ed organizzativa effettuata, ha come fulcro il sistema informativo automatizzato, posto al centro di tutte le attività degli uffici; inoltre l'aver disciplinato procedure e organizzazione con norme di rango secondario consentirà in futuro un suo rapido adeguamento alle esigenze poste dal continuo sviluppo tecnologico, favorito ancora di più dalla scelta di rimettere a decreti dirigenziali le modalità tecniche operative del funzionamento del sistema.

Tra gli aspetti di maggior interesse va senz'altro segnalata:

- la possibilità offerta al cittadino di effettuare la misura di tutte le iscrizioni esistenti a suo carico nel sistema e, quindi, nell'intero territorio nazionale e di ottenere immediatamente il certificato;
- la possibilità che avranno gli uffici dell'autorità giudiziaria, delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi di acquisire direttamente il certificato dal sistema;
- l'equiparazione dei certificati richiedibili dalle amministrazioni e dai gestori di pubblici servizi a quelli richiedibili dall'interessato.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, il d.P.R. 313/2003.

La normativa vigente dovrà essere chiara e consultabile gratuitamente su internet

Il testo delle leggi e degli altri atti normativi statali sarà compilato nel testo vigente, quale risultante delle abrogazioni espresse, a cura della Presidenza del Consiglio e messo a disposizione gratuitamente, con strumenti informatici e telematici; la normativa vigente verrà classificata secondo parametri utili a favorire la ricerca per via informatica e telematica; verrà predisposto "un idoneo apparato critico" che consenta di individuare i profili di incompatibilità tra disposizioni ed eventuali abrogazioni implicite; verranno predisposti strumenti e procedure di ricerca raffinata della normativa vigente, nonché sistemi avanzati di trattamento informatico, di marcatura e di classificazione degli atti normativi, anche ai fini dell'istruttoria dell'attività di riordino normativo; per rendere concretamente fruibili i risultati di queste attività verranno infine realizzati appositi portali e siti *internet* corredati da idonei motori di ricerca.

E' quanto prevede il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 gennaio 2003, in materia di informatizzazione della normativa vigente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 febbraio, come sempre in distribuzione dal giorno successivo, la cui emanazione era prevista dall'articolo 107, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2001), che inoltre prevede, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la costituzione di «*un fondo destinato al finanziamento di iniziative volte a promuovere l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente al fine di facilitarne la ricerca e la consultazione gratuita da parte dei cittadini, nonché di fornire strumenti per l'attività di riordino normativo*».

Il decreto tiene altresì conto dell'articolo 11, comma 2, secondo periodo, ultima parte, della legge 6 luglio 2002, recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del

Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici", ove si prevede che alla Presidenza del Consiglio sia demandata la « ... *predisposizione di sistemi informatici di documentazione giuridica a beneficio delle pubbliche amministrazioni e dei cittadini*».

Il programma descritto verrà realizzato mediante progetti proposti dagli organi costituzionali, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalle altre pubbliche amministrazioni; è inoltre prevista la possibilità di contributi di soggetti privati o anche di soggetti appositamente costituitisi in collaborazione tra enti pubblici e privati, il tutto sotto la direzione e controllo di un Comitato guida, formato dai segretari generali della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica e della Presidenza del Consiglio dei Ministri o da loro delegati, che procederà d'intesa, sulla base delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Presidente della Camera dei deputati e del Presidente del Senato della Repubblica, a determinare gli indirizzi generali per l'attuazione del programma, definirne obiettivi e cadenza temporale; definire i requisiti di ammissione al programma dei progetti; definire modalità e termini per la redazione e la presentazione di progetti di implementazione del programma, valutandone la conformità agli obiettivi del programma, di cui verificherà lo stato di attuazione riferendone ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri con cadenza almeno annuale.

I compiti di esecuzione del programma sono attribuiti, nell'ambito delle rispettive competenze, al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi nonché al Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie ed alle altre strutture di cui si avvale il Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, il d.P.C.M. 24.1.2003.

Giudice di pace: escluse le decisioni "secondo equità" per i contratti conclusi mediante moduli o formulari

Sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 33 del 10 febbraio 2003 è stato pubblicato il decreto-legge 8 febbraio 2003, n. 18 recante "Disposizioni urgenti in materia di giudizio necessario secondo equità", promulgato dal Presidente della Repubblica a seguito della deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 7 febbraio scorso.

Il provvedimento stabilisce che, a partire dall'11 febbraio, il Giudice di pace deciderà secondo equità solo sulle cause il cui valore non eccede comunque i millecento euro, salvo quelle derivanti da rapporti giuridici relativi a contratti conclusi mediante moduli o formulari.

Alla base dell'urgente emanazione del provvedimento è la necessità di escludere il parametro equitativo nelle controversie derivanti da contratti di massa, allo scopo di evitare che il soggettivo apprezzamento, sulla base di tale parametro da parte dei singoli Giudici di pace, possa comportare interpretazioni difformi riferite a identiche tipologie contrattuali.

Si eviterà in tale modo, osserva l'Esecutivo, che controversie derivanti da una miriade di contratti assolutamente identici tra loro diano luogo, viceversa, a pronunce contrastanti per effetto del soggettivo apprezzamento del parametro equitativo da parte di singoli giudici di pace.

La principale differenza, dal punto procedimentale, tra le decisioni assunte dal Giudice di pace "secondo equità" e quelle dallo stesso Giudice assunte "secondo diritto" consiste nel fatto che le prime non possono essere appellate in Tribunale, ma solo in Cassazione e per eventuali vizi di legittimità, mentre le seconde possono essere appellate anche in Tribunale.

Per contratti di massa si intendono in generale i contratti di assicurazione; i contratti relativi ad utenze telefoniche; i contratti relativi ai conti correnti ed ai prestiti bancari; i contratti relativi alla fornitura di energia elettrica, gas ed acqua.

Il provvedimento passa dunque alle Camere per la necessaria conversione in legge entro sessanta giorni.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, il decreto-legge 18/2003.


 Euro
 Cessioni
 Quinto

in convenzione

SIULP


*E allora?
 Hai fatto la tua
 scelta?*

Unica agenzia di settore per la **POLIZIA DI STATO**

Finanziamento 1 **CESSIONE DEL QUINTO**

TAEQ massimo applicato agli esempi 8,00%, e comunque non supera il TAEQ previsto per legge (riferito al periodo aprile/giugno 2002) sulle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle gestioni ZPPCAF che sono del 2% su 60 mesi e del 3,5% su 120 mesi. Dato autorizzazione Banca erogatrice.

NETTO RICAVO	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	106,00	64,00
7.747,00	161,00	95,00
10.329,00	216,00	125,00
12.911,00	270,00	160,00
15.494,00	317,00	194,00
18.076,00	368,00	227,00
20.658,00	422,00	255,00
23.244,00	478,00	287,00
25.823,00	504,00	318,00

TASSI AI MINIMI STORICI

Finanziamento 2 **PRESTITO CON DELEGA**

TAN da 5,50% al 6%, il TAEQ applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEQ previsto per legge. Le rate non comprendono i costi polizza quindi sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo apr/giu. 2002) (con Circolare del Ministero dell'Interno n. 333G-X4.1 del 21/12/2000)

NETTO RICAVO	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

► **FACILE** Stai ancora cercando un finanziamento giusto per te? Basta solo la busta paga e avrai l'accesso istantaneo al tuo finanziamento.

► **RAPIDO** Ti inviamo entro 24 ore dalla richiesta i documenti relativi al finanziamento e avrai direttamente il tuo assegno dopo 48 ore dalla firma.

► **ECONOMICO** Grazie alle Convenzioni stipulate abbiamo ridotto i tassi ai minimi storici quindi ti proponiamo delle condizioni che non temono nessuna concorrenza.

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

Numero Clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it



Direzione Generale di Roma
 EUROCCQ di Marin Clara - Lr. di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma